

11-18 maggio: rassegna “Difesa dei diritti umani e pacifismo nella Russia moderna e contemporanea”

All’Università di Parma una mostra dedicata al premio Nobel Andrej Sacharov, presentazioni di libri e altre riflessioni

Parma, 26 aprile 2022 - ***Difesa dei diritti umani e pacifismo nella Russia moderna e contemporanea***: questo il titolo della rassegna promossa dal Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell’Università di Parma in programma **dall’11 al 18 maggio e costruita attorno alla mostra dedicata ad Andrej Sacharov**, lo scienziato dissidente celebre per aver contribuito alla creazione della bomba all’idrogeno e successivamente per la posizione critica assunta nei confronti del regime sovietico e in favore dei diritti umani.

Questo, nel dettaglio, il programma della rassegna a cura della docente di Letteratura russa **Maria Candida Ghidini**. Si inizia **mercoledì 11 maggio** alle 10 con l’inaugurazione della mostra a cura dell’associazione Memorial Italia ***Sacharov. I diritti umani nel cuore dell’Europa***. La mostra, itinerante, raggiunge dunque l’Università di Parma. L’appuntamento è nel Corridoio del Rettorato (primo piano, Palazzo Centrale dell’Ateneo), dove la mostra sarà visitabile fino al 18 maggio (ore 9-19, chiusa il sabato e la domenica). Interverranno per i saluti istituzionali il Rettore **Paolo Andrei** e il Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali **Diego Saglia**. Introdurrà la mostra **Francesca Gori** (Memorial Italia).

Sempre **mercoledì 11 maggio** alle 11 nell’Aula dei Cavalieri del Palazzo Centrale si terrà la presentazione del volume dello storico **Ettore Cinnella** ***La Russia di Stalin. La formazione del regime totalitario*** (Della Porta Editori, 2022). Per l’Università di Parma dialogheranno con l’autore **Emanuele Castelli**, **Alessandro Duce**, **Maria Candida Ghidini** e **Giovanni Savino**. L’evento è a cura di **Mario Tesini**, Direttore del Laboratorio per la storia del pensiero politico “De cive”, di **Piergiovanni Genovesi**, Delegato del Rettore per le iniziative culturali di carattere storico e di **Luca Iori**. L’appuntamento si avvale del patrocinio del Laboratorio per la storia del pensiero politico “De Cive”, “Libri di storia – incontri con gli autori”

Giovedì 12 maggio alle 16, al **ParmaUniverCity Info Point dell’Università di Parma, nel sottopasso del Ponte Romano**, spazio alla presentazione della corrispondenza da un lager all’altro del filosofo **A.F. Losev** e di sua moglie, ***La gioia per l’eternità*** (collana Narrare la Memoria, Guerini Editore). Interverranno la curatrice **Giorgia Rimondi** (Università per Stranieri di Siena) e **Maria Candida Ghidini**.

Sempre **giovedì 12 maggio** alle 18.15, nell’Aula dei Filosofi del Palazzo Centrale dell’Università di Parma, **proiezione del film “Processo alla memoria”**, il reportage di **Konstantin Goldenzweig** per Dozhd’ (TvRain) dedicato a Memorial, associazione creata a Mosca negli anni ’80 con l’intenzione di tenere alta l’attenzione sulla memoria

delle repressioni in Unione Sovietica e sulla difesa dei diritti umani oggi, recentemente “liquidata” da una sentenza della Corte Suprema russa. Il film è in lingua originale, sottotitolato in italiano da Memorial Italia. Introdurrà il documentario **Ksenja Filimonovna** della Russian State University for the Humanities.

Venerdì 13 maggio alle 17, nell’Aula A (primo piano del Palazzo Centrale), appuntamento con ***Ripensateci! L’appello di Tolstoj per la pace***. Intervengono **Selma Ancira**, traduttrice e studiosa di *Tolstoj*, e **Maria Candida Ghidini**

INFORMAZIONI SULLA MOSTRA (11-18 maggio): nel 1921 nasceva Andrej Sacharov, lo scienziato dissidente celebre per aver contribuito alla creazione della bomba all’idrogeno e successivamente per la posizione critica assunta nei confronti del regime sovietico e in favore dei diritti umani. Una figura tanto complessa quanto fondamentale per il contributo dato alla fisica, al dissenso, alla società civile, al movimento democratico, alla non-proliferazione nucleare, alla memoria delle vittime delle repressioni in Unione Sovietica e alla difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Un impegno civile che gli valse il Premio Nobel per la pace nel 1975. Il nome di Andrej Sacharov è associato al premio che il Parlamento Europeo assegna a singole personalità, gruppi e organizzazioni che hanno contribuito in modo eccezionale a proteggere la libertà di pensiero e diviene il massimo riconoscimento che l’Unione europea conferisce agli sforzi compiuti a favore dei diritti dell’uomo.

La mostra esplora, con una serie di pannelli illustrativi, la dimensione europea di questa personalità il cui destino personificò la coscienza illuminata del mondo e trasmise il senso di un impegno politico che sarebbe rimasto attuale fino ad oggi. La prima parte della mostra è dedicata alla figura di Andrej Sacharov, protagonista indiscusso della nostra storia: la sua attività scientifica, il dissenso, la lotta per i diritti umani, l’esilio, il premio Nobel, l’impegno politico per la democratizzazione del sistema sovietico. La seconda parte è dedicata alle personalità che sono state insignite del “Premio Sacharov per la libertà di pensiero”. Istituito dal Parlamento europeo nel 1988 è un riconoscimento dedicato ad Andrej Sacharov allo scopo di premiare personalità od organizzazioni che abbiano dedicato la loro vita alla difesa dei diritti umani e delle libertà di pensiero. Nel 2021 il premio è stato conferito al leader dell’opposizione russa Aleksej Naval’nyj. Presentando diverse personalità e organizzazioni insignite da questo premio la mostra si rivolge ad un ampio pubblico con lo scopo di far conoscere meglio questo grande protagonista del Novecento, la sua storia e la sua opera e sensibilizzare gli spettatori alla causa dei diritti umani.

Sponsor della mostra è Comieco, il Consorzio nazionale senza scopo di lucro che garantisce il riciclo di carta e cartone raccolti dagli italiani, rinnova il sostegno al progetto “La libertà viaggia con la carta” promosso da Memorial Italia. Scopo del progetto è difendere la libertà di espressione e diffondere la cultura dei diritti umani

anche attraverso carta e cartone. Anche le tavole in esposizione per la mostra su Sacharov sono state coerentemente stampate su cartone.